

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../860982/2007

OGGETTO: COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE - PROGETTO PRELIMINARE
VARIANTE PARZIALE N. 2 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della variante parziale al P.R.G.C. adottato dal Comune di San Giorgio Canavese, con deliberazione del C.C. n. 22 del 29/06/2007, trasmesso alla Provincia in data 17/07/2007 (*prat. n. 75/2007*) ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 22 del 29/06/2007 di adozione, finalizzati a:

- ◆ modifica 1 - Comparto produttivo a nord della S.P. n. 53;
- ◆ modifica 2 - Aree produttive a sud della S.P. n. 53;
- ◆ modifica 3 - Area Commerciale AC3;
- ◆ modifica 4 - Aree artigianali in Frazione Cortereggiò;
- ◆ modifica 5 - Introduzione rotatorie lungo la S.P. n. 53;
- ◆ modifica 6 - Modifiche alle Norme di Attuazione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- ◆ la principale azione strategica della variante è finalizzata al completamento di aree per attività economiche (produttive, artigianali e terziarie), nonché alla redistribuzione di alcune aree produttive esistenti, sulla base delle istanze pervenute all'Amministrazione Comunale negli ultimi anni; le modifiche si sono concentrate per lo più su quattro ambiti di intervento: il comparto produttivo ubicato lungo la S.P. n. 53, in prossimità del casello autostradale, quello ubicato lungo la medesima arteria posto a sud del capoluogo, un'area esistente per il commercio di prodotti agricoli e le aree artigianali di Frazione Cortereggiò;
- ◆ l'azione della variante, inoltre, si è concentrata sulla ridefinizione progettuale di infrastrutture viarie e per servizi afferenti i comparti produttivi, armonizzandole con le

esigenze emergenti e con le possibilità attuative garantite da contestuali interventi edificatori. Per massimizzare la fattibilità di questi ultimi è stata posta particolare cura nel delimitare i principali ambiti attuativi sulla base di assetti proprietari compatibili con la realizzazione di interventi unitari;

- ◆ la variante di è focalizzata sulla regolamentazione di alcune intersezioni stradali ubicate lungo la S.P. n. 53, con l'introduzione di rotatorie che, seppur concordate in linea generale con i competenti servizi tecnici della Provincia di Torino, dovranno essere oggetto di progettazione esecutiva da parte degli stessi;
- ◆ le modifiche normative apportate sono conseguenti sia alla necessità di fornire prescrizioni attuative puntuali agli ambiti urbanistici individuati o riprogettati, sia a specifiche esigenze di adeguamento, integrazione e precisazione di alcuni disposti normativi per lo più relativi alla operatività generale del P.R.G.;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di San Giorgio Canavese con deliberazione C.C. n. 22 del 29/06/2007, le seguenti osservazioni:
 - a) in merito alla previsione delle due rotatori poste lungo la S.P. n. 53 si osserva quanto segue:
 - ◆ si fa presente che, essendo le stesse frutto di scelte locali, sarà precipuo compito dell'Amministrazione Comunale o dei responsabili degli interventi della zona industriale, farsi carico della loro realizzazione;
 - ◆ si rilevano perplessità in merito alle loro dimensioni come individuate sugli atti tecnici; infatti, poiché entrambe interessano lo stesso tratto di viabilità e non sono evidenti situazioni che facciano presumere una differenza nel flusso di traffico non appare giustificabile una tale differenza dimensionale;
 - b) in merito alla previsione di ampliamento delle aree industriali "IN11" e "IN12" si rileva che le stesse, pur essendo in contiguità con l'edificato esistente,

contribuiscono ad un ulteriore sfrangiamento del comparto produttivo in luogo di essere occasione di completamento delle aree intercluse o già compromesse ;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di San Giorgio Canavese la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....